

### IL CANE PESCATORE

Costa atlantica, chilometri di spiagge costellate da baie spettacolari, ripidi scogli a strapiombo sul mare... è l'incanto dell'Algarve, la regione più meridionale del Portogallo ed è qui che nasce il Cao de Agua, o Portuguese Water Dog, detto più brevemente e affettuosamente Porti. Un ausiliare dell'uomo che, invece di affiancarlo nella caccia, rese nella pesca un servizio altrettanto prezioso, unico nel suo genere tra le razze canine. Il Porti è, infatti, l'unico cane pescatore che abbia avuto effettivi compiti di pesca come ausiliario dei pescatori portoghesi ed è anche l'unico cane al mondo ad aver goduto di uno stipendio a fronte del suo lavoro. Il suo incarico sui pescherecci era quello di avvistare branchi di squali e di pesci e fare la spola da un barca all'altra, riacciuffando i pesci sfuggiti alle reti. Reggeva, inoltre, le gomene e tirava le cime delle barche al rientro, faceva la guardia alle casse di pesce e, non da ultimo, aveva compiti di salvataggio di persone finite in acqua. Il Porti oggi è un cane attaccatissimo a tutti i componenti della sua famiglia, molto energico ed interattivo, che si presta bene a molte discipline sportive quali obedience, agility e salvataggio nautico. Sempre allegro e giocherellone è curioso e atletico, predisposto naturalmente all'apprendimento si trasforma in un compagno ideale di chiunque ami una vita dinamica e abbia del tempo da dedicargli per goderselo appieno. È sensibile e affettuoso senza essere appiccicoso, sa trovare il suo posto all'interno del suo branco umano senza mancare di deliziare alcuno dei membri della famiglia. Ama molto il contatto con l'uomo ed è particolarmente indicato per chi ha tempo da dedicargli e voglia di goderselo, non è invece adatto a chi ha una vita sedentaria e delle routine in cui è impossibile inserirlo. Tutti gli altri troveranno nella sua allegria, nella sua voglia di giocare, di scoprire e di fare, un compagno formidabile dall'aspetto alquanto affascinante. Nel campo sociale delle ricerche di persone e in quello del salvataggio nautico è un numero uno.

### LA SALUTE

\* Il Cao de Agua va controllato per la displasia dell'anca (quella del gomito è più rara) e per il Pra, o distacco progressivo della retina. La razza non soffre di altre particolari patologie ereditarie se non queste che con dei buoni controlli sui genitori, un'alimentazione bilanciata e un'attività moderata nei primi mesi fino all'anno, potrebbe essere facilmente scongiurata. Altre particolari attenzioni vanno prestate ai peli che cadono sugli occhi con il rischio di forte lacrimazione, a quelli all'interno delle orecchie, che vanno strappati e quelli tra i cuscinetti plantari, che sono da tagliare per evitare problemi di sporcizia.

### QUALCHE INFORMAZIONE...

**RAZZA:** Cao de Agua

**ORIGINI:** Portogallo

**IMPIEGO:** Cane da riporto e da acqua

**TAGLIA:** Maschi: altezza compresa tra i 50 a 57 cm; femmine: da 43 a 52 cm.

**PESO:** Maschio: 19-25 kg; femmina: 16-22.

**ASPETTO:** Di tipo braccoide, il Cao de Agua è un cane di media taglia, robusto, atletico, sportivo, muscoloso e armonico nelle forme e proporzioni. Ha portamento elegante e un'andatura sciolta, che al galoppo diventa molto potente. La testa è rotonda e il muso va assottigliandosi verso il tartufo. Gli occhi sono distanziati e leggermente obliqui, scuri. Le orecchie, sottili, a forma di cuore, sono attaccate più alte rispetto alla linea degli occhi e sono portate aderenti. Il collo è corto e muscoloso e il torace è ben sviluppato, per offrire un'ottima capacità respiratoria. La coda, preziosissimo timone quando nuota, è grossa alla base, si assottiglia verso la punta e la sua lunghezza non oltrepassa il garretto. I piedi sono rotondi, con dita non troppo lunghe e membrana interdigitale che arriva fino all'estremità. Gli arti sono robusti, muscolosi. Ha una forza e un'energia che sono maggiori rispetto alle apparenze.

**CARATTERE:** Ama tantissimo l'acqua, è un nuotatore nato e un eccellente tuffatore. Cane sportivo ed intelligente, ama la compagnia dell'uomo ed è incline all'apprendimento, mostra spirito di partecipazione nella vita quotidiana e domestica. Ama essere coinvolto e avere un ruolo, un compito da svolgere.

**MANTELLO:** Il più comune è di colore nero, con macchie bianche oppure senza, raro il marrone e rarissimo il bianco. Il pelo è molto resistente e abbondante, può essere completamente arricciato, oppure ondulato. È sprovvisto di sottopelo.

**COLORE:** Fulvo unicolore più o meno intenso o diluito; oppure fulvo e bianco (lista bianca in testa, sul petto, sui piedi, punta della coda o ventre bianco, meno apprezzato il collare bianco). Ammesso il manto fulvo frammisto di peli più chiari e più scuri. Il pigmento della pelle varia col variare delle macchie del mantello. Le mucose e la pelle del tartufo sono dei colori descritti per il tartufo e non debbono mai presentare macchie nere né essere depigmentate.

**CURE:** Il pelo ha tessitura forte e non ha sottopelo, quindi ha un riciclo continuo e non è soggetto a mute stagionali. Va, tuttavia, mantenuto pulito e spazzolato anche se non richiede cure eccessive. La sua toelettatura tipica lo vorrebbe rasato sul posteriore, in modo da non appesantire troppo il cane nel nuoto, mentre fluente su testa, spalle e tutto il tronco, fino al rene.